



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 111 della seduta del 13/03/2023.

Oggetto: Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione all'uso della denominazione "CALABRIA".
Approvazione.

Assessore Proponente: Avv. Rosario Vari

Dirigente Generale: Dott. Paolo Praticò

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	MARCELLO MINENNA	Componente	X	
6	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
7	EMMA STAINE	Componente	X	
8	ROSARIO VARI'	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n.3 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° 101760 del 03/03/2023

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- il Codice di Proprietà Industriale di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 ed in particolare il comma 1 dell'art. 10 laddove è previsto che *“Gli stemmi e gli altri segni considerati nelle convenzioni internazionali vigenti in materia, nei casi e alle condizioni menzionati nelle convenzioni stesse, nonché i segni contenenti simboli, emblemi e stemmi che rivestano un interesse pubblico non possono costituire oggetto di registrazione come marchio d'impresa, a meno che l'autorità competente non ne abbia autorizzato la registrazione”*;
- il Decreto legge 30 aprile 2019 n. 34, di modifica del d.lgs. 30/2005, successivamente convertito con la Legge 28 giugno 2019 n. 58, ed in particolare l'art. 32 intitolato “Contrasto all'Italian sounding e incentivi al deposito di brevetti e marchi laddove è previsto ..omissis.. *all'articolo 10, del Codice della proprietà industriale, di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30, sono apportate le seguenti modifiche: a) al comma 1, dopo le parole «simboli, emblemi e stemmi che rivestano un interesse pubblico» sono aggiunte le seguenti: «inclusi i segni riconducibili alle forze dell'ordine e alle forze armate e i nomi di Stati e di enti pubblici territoriali italiani»*;

CONSIDERATO CHE:

- sono pervenute a questa Amministrazione richieste da parte dei privati di autorizzazione di consenso all'uso del marchio Calabria;
- l'uso della denominazione può diventare strumento di valorizzazione e marketing del territorio Calabrese in ragione del fatto che si valorizzerebbero tutte le qualità “tipiche” del territorio della “Calabria”;
- ai sensi dell'art.10 Decreto legislativo, 10/02/2005 n° 30 recante il Codice della proprietà Industriale, successivamente modificato dall'art. 32 del Decreto legge n.34 del 30/04/2019 l'utilizzo del marchio ovvero del nome dell'Ente pubblico territoriale è autorizzato esclusivamente dal medesimo Ente e che quindi, nel caso di specie, la tutela della denominazione “CALABRIA” spetta esclusivamente alla Regione Calabria la quale può concederne l'uso ai terzi;

RITENUTO che l'Amministrazione regionale ha l'esigenza di dotarsi di un quadro procedurale entro cui applicare la norma nazionale, al fine di potere istruire le richieste di consenso all'uso del marchio “CALABRIA” nella denominazione di un marchio commerciale secondo criteri e parametri oggettivi;

TENUTO CONTO CHE il documento *Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione all'uso della denominazione “Calabria*, allegato (A) alla presente deliberazione, è stato elaborato anche sulla base delle interlocuzioni ed indicazioni avute con la competente Divisione VIII - Marchi, disegni e modelli presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

DATO ATTO CHE il documento *Linee guida per il rilascio dell'autorizzazione all'uso della denominazione “CALABRIA”* prevede un procedimento amministrativo composto dalle seguenti fasi: 1) Ambito e applicazione delle linee guida per l'autorizzazione all'uso della parola “CALABRIA” per la registrazione di un marchio individuale d'impresa; 2) Dipartimento regionale competente; 3) Identità della denominazione; 4) Requisiti del soggetto richiedente; 5) Disamina della richiesta, 6) Consenso all'uso; 7) Doveri del soggetto richiedente; 8) Poteri di controllo e di integrazione documentale; 9) Revoca del consenso all'uso; 10) Rinuncia del soggetto autorizzato; 11) Modifiche delle Linee Guida;

VISTO l'allegato A che costituisce parte integrante della deliberazione;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente attesta che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale.

SU PROPOSTA dell'Assessore allo Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali a voti unanimi,

DELIBERA

- di approvare il documento "*Linee Guida* per il rilascio dell'autorizzazione all'uso della denominazione 'CALABRIA'", allegato (A) alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, redatto in ossequio alle disposizioni contenute nell'art. 10, comma 1 del decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30, per come modificato dall'art. 32 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, e convertito dalla Legge del 28 giugno 2019, n. 58;
- di demandare al Dipartimento Sviluppo Economico ed Attività Produttive l'individuazione dell'Ufficio preposto all'esercizio della funzione di rilascio dell'autorizzazione all'uso della denominazione 'CALABRIA' ivi compresa l'attività di ispezione/vigilanza e di revoca del consenso per le eventuali inadempienze da parte dei richiedenti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Dipartimento proponente, a tutti i Dipartimenti regionali e al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Divisione VIII - Marchi, disegni e modelli;
- di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE

F. to Avv. Eugenia Montilla

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Roberto Occhiuto